

RAPPORTO

della Commissione della Gestione

sul messaggio 22 settembre 1967 concernente un nuovo decreto legislativo per il sussidiamento delle società di tiro in relazione alla esecuzione del tiro obbligatorio fuori servizio e del tiro di sezione in campagna

(del 18 gennaio 1968)

Il messaggio governativo, oggetto del presente rapporto, trae origine da una istanza presentata il 30 marzo 1963 dalla Federazione cantonale ticinese delle società di tiro chiedente l'aumento da Fr. 1,— a Fr. 2,— del sussidio dello Stato per ogni tiratore partecipante al tiro obbligatorio fuori servizio o al concorso di sezione in campagna.

Le giustificazioni addotte a conforto della richiesta e favorevolmente apprezzate tanto dal Consiglio di Stato quanto dalla Commissione della Gestione, risiedono negli aumentati costi di esercizio che le società di tiro sono chiamate a sopportare onde garantire una efficiente organizzazione dei tiri.

Giova anzitutto rilevare le indubbie benemerienze acquisite dalle nostre società di tiro le quali, pur godendo degli aiuti finanziari della Confederazione, del Cantone e dei Comuni, si assumono annualmente il non indifferente onere di garantire la regolare effettuazione dei tiri obbligatori fuori servizio, sgravando con ciò le Autorità locali di un compito di sicuro impegno.

Già per questo ordine di considerazioni, l'aiuto finanziario dello Stato appare ampiamente giustificato.

Altro discorso potrebbe farsi dal profilo del milite tenuto al tiro fuori servizio. Si potrebbe infatti porre — e la Commissione lo ha fatto — il quesito a sapere se appaia opportuno e giustificato imporre al milite, fuori servizio, il pagamento di una tassa sociale per l'assolvimento di un obbligo ancorato nella legge federale sulla organizzazione militare ed al quale non gli è lecito sottrarsi, per non incorrere in spiacevoli conseguenze di carattere penale.

Il problema, ovviamente, non è nuovo e fu già proposto all'attenzione del Gran Consiglio e del Consiglio di Stato dall'on.le Jelmini il quale — discutendosi i consuntivi della gestione 1962 — suggerì la determinazione del sussidio dello Stato in misura tale da consentire alle Società di tiro la rinuncia alle tasse sociali.

Il suggerimento appare — prima facie — di sicuro fascino e perfino stimolante nel conserto confederale, atteso che nessun Cantone, fino ad ora, sussidia le società in misura tale da consentire l'esonero dei militi dal pagamento della tassa sociale.

Senonchè occorre considerare l'onere sicuramente rilevante che risulterebbe per il Cantone dall'adozione di simile proposito, senza dimenticare l'indubbio progresso che si realizza con l'attuale messaggio, con la proposta di raddoppio del sussidio statale.

Una soluzione migliore andrebbe probabilmente ricercata in sede di legislazione federale, mediante l'aumento dei sussidi della Confederazione — attualmente di Fr. 3,50 per tiratore partecipante al tiro obbligatorio e di Fr. 4,— per tiratore partecipante al concorso di sezione in campagna — o mediante un totale

riassetto delle norme disciplinanti il tiro fuori servizio, così da prevedere, per le società, l'esplicito divieto di pretendere e di percepire dal milite una tassa per il tiro obbligatorio fuori servizio.

Appare invece opportuno esaminare la possibilità di vincolare il sussidio cantonale alla determinazione da parte delle società, di una tassa massima — dalla Commissione proposta in Fr. 4,— per tiratore — onde garantire parità di trattamento a tutti i militi obbligati nel Cantone al tiro fuori servizio. In questo senso il Consiglio di Stato viene sollecitato a studiare e proporre al Gran Consiglio — qualora non ostassero considerazioni di ordine giuridico — l'opportuno correttivo al decreto legislativo in esame.

Con queste precisazioni, la Commissione della Gestione invita il Gran Consiglio ad aderire al messaggio governativo, votando il relativo disegno di decreto legislativo.

Per la Commissione della Gestione :

G.M. Pagani, relatore

Agostinetti — Baggi — Borella —
Bottani — Galli — Generali — Gio-
vannini — Guscelli — Merlini —
Olgiati — Pelli — Rossi — Bertoni
— Wyler